

Roma, 28 dicembre 2015

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL
con preghiera di trasmissione
alle delegate e ai delegati FP CGIL MIUR

RIUNIONE DEL 23 DICEMBRE: SOTTOSCRITTO IL PRE ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2016 – TRASFORMAZIONE DEI PART -TIME – PIANO OCCUPAZIONALE

Care compagne e cari compagni

Nella giornata del 23 dicembre abbiamo sottoscritto un importante pre accordo sulle progressioni economiche per il personale del MIUR. L'accordo ha un impatto importante nei numeri e nel relativo impegno economico (più del 60% del personale effettivamente presente al primo ottobre 2015 e quasi 4 milioni di euro di risorse FUA da impiegare).

L'accordo ha visto una serie di riunioni propedeutiche dove il problema più serio è stato quello di parametrare percentualmente il numero dei passaggi per ciascuna posizione economica. Il risultato è stato quello di stemperare richieste eccessive provenienti dalla controparte, in particolare per quel che riguarda il passaggio in terza area da F1 a F2, dove la percentuale è stata alla fine incrementata fino al 70% della copertura dell'organico, rispetto all'80% della richiesta iniziale. Altro punto che ha trovato tutti concordi è stato quello di dare la copertura dei passaggi al 100% in prima area e nella prima posizione della terza area, i restanti passaggi sono distribuiti con un criterio quasi uniforme tra le restanti posizioni. Un risultato che complessivamente riteniamo soddisfacente, considerando che impegna i 4/5 dell'importo FUA relativo alle risorse fisse, ma che ancora va perfezionato dal confronto sui criteri che dovranno portare all'emanazione del bando, che farà parte del confronto del 2016. L'accordo ancora non ce lo hanno trasmesso, sarà nostra cura inoltrarlo non appena ci perverrà dall'amministrazione.

Sottoscritto definitivamente il FUA 2014

Sempre nella giornata del 23 dicembre abbiamo finalmente sottoscritto definitivamente l'accordo sul FUA 2015, accordo che vi abbiamo già trasmesso e che adesso è nelle condizioni di essere posto in liquidazione tramite i passaggi di contrattazione decentrata prevista. Non abbiamo invece potuto iniziare la discussione sul FUA 2015 per mancanza di tempo, discussione che è rinviata alle prossime riunioni del tavolo nazionale.

Trasformazione dei part time.

Su questo delicato punto abbiamo chiesto lumi all'Amministrazione e la situazione ci è stata descritta nel modo seguente:

L'Amministrazione è in attesa di un parere IGOP che ci è stato annunciato come imminente, parere che giudica molto importante al fine di procedere. L'inghippo interpretativo è quello che vorrebbe considerare anche queste trasformazioni vincolate dalle autorizzazioni che precedono i programmi assunzionali. In realtà si sconta anche in questo caso una rigidità interpretativa da parte degli organi di controllo: il CCNL prevede il diritto alla trasformazione in presenza di una unica

condizione, vale a dire la disponibilità di posto in organico. Ad essa va aggiunto che, essendo il part time in assunzione previsto nell'ambito della programmazione periodica occupazionale, l'altra condizione è che esistano risorse occupazionali sufficienti a coprire la spesa per la trasformazione. Il Miur ha entrambe queste condizioni e noi ci sentiamo di condividere pubblicamente l'orientamento dell'Amministrazione nella persona del dr. Greco, che ritiene tali condizioni utili a procedere alla trasformazione dei rapporti di lavoro. Ci aspettiamo pertanto una pronta risoluzione di questa problematica e invitiamo la nostra controparte a procedere con coraggio e determinazione. Non può essere tollerato, alla luce delle gravissime carenze in organico, che si neghi un diritto a lavoratori costretti ad un part time e poi chiamati a fare lavoro supplementare non retribuibile. Ci hanno segnalato casi in cui si sono chieste 600 ore annue di lavoro supplementare, fuori da ogni regola e senza alcun diritto di questi lavoratori a percepire la relativa retribuzione. Quindi si trovi una soluzione, magari il Ministro batta un colpo.

Piano occupazionale.

Poche novità sul piano occupazionale: gli emendamenti presentati in legge di stabilità sono stati cassati e non ci sono all'orizzonte altre soluzioni per far fronte alla vera e propria emergenza occupazionale esistente nell'organico MIUR. Ormai siamo sotto le 4000 presenze a fronte di un organico di quasi 6 mila e certo è assordante il silenzio che accompagna questa problematica, sicuramente meno interessante delle polemiche sulla cosiddetta "Buona scuola". La verità è che il Ministero non ha alcuna soluzione nel cassetto e la situazione dei suoi uffici amministrativi sembra lasciare del tutto indifferente la parte politica. Eppure una soluzione, sia pur parziale, è a portata di mano: basta avere gli strumenti per scorrere le graduatorie vigenti di idonei esterni. Graduatorie che sembrano dimenticate, come pure la legge 125 del 2013 che aveva aperto uno spiraglio significativo. Nella riunione del 23 abbiamo riproposto con forza la questione e ribadito la nostra proposta: rinvio della scadenza delle graduatorie al 31 dicembre 2018 e utilizzo delle risorse occupazionali disponibili sulla base delle percentuali del turn over per finanziare queste assunzioni. Non ci pare di cogliere in queste proposte chissà quale difficoltà: ci pare invece di cogliere una certa indifferenza da parte degli Uffici di direzione politica del Ministero. Un Ministro assente e un Ufficio di Gabinetto avulso dalle tematiche del funzionamento dei servizi amministrativi. Ma l'occasione è a portata di mano ed è il decreto Milleproroghe appena emanato dal Governo: abbiamo chiesto un atto significativo e verificheremo con attenzione la discussione parlamentare in sede di conversione con l'obiettivo di inserire in quel provvedimento una norma ad hoc che consenta l'utilizzo di queste graduatorie.

BUON 2016!

Concludiamo inviando a voi ed alle vostre famiglie i nostri migliori auguri per un sereno 2016. Per noi ci riserviamo gli auguri di buon lavoro: ne avremo bisogno di sicuro!

Cari saluti

Claudio Meloni
FP CGIL Nazionale